

Scuola Italo-Cinese di Agopuntura

- Roma -

Dir. Didattico Dott. Dante De Berardinis

Associazione Medica
per lo Studio dell'Agopuntura (AMSA) – Roma
aderente alla
Federazione Italiana Società di Agopuntura
(FISA)

TESI
IV ANNO

Agopuntura e sindromi ansioso-depressive

Relatore

Ch.mo dott.
Maurizio Corradin

Candidata

dott.ssa Rossella
Di Lillo

Anno Accademico 1998/99

*In una notte dell'anima veramente oscura
sono sempre le tre del mattino, giorno dopo giorno.*
(Francis Scott Fitzgerald, 1896-1940)

AGOPUNTURA E DEPRESSIONE

INTRODUZIONE

Nella concezione filosofica cinese dell'uomo non esiste una netta separazione tra psiche e soma; tutto, infatti, dipende dall'energia (Qi), termine introdotto in agopuntura da Soulié de Morant (1939), che sta ad indicare un'entità dinamica essenziale alla vita (1). Secondo «l'ipotesi dell'energia» essa conserva il suo equilibrio oscillando tra due polarità, yin e yang, sia in situazioni di benessere che di stress psico-fisico di entità moderata, tale da permettere un relativo e continuo aggiustamento. Se si tratta invece di stress importanti e prolungati nel tempo, si può venire a creare una situazione di squilibrio permanente che si manifesta con sintomi inizialmente lievi, talvolta solo mentali (1). Tali disturbi possono progressivamente o improvvisamente dare luogo a ciò che noi chiamiamo malattia con manifestazioni di ordine fisico e/o psichico (1).

Ogni organo è sede di un soffio vitale chiamato «anima

vegetativa» che ha la funzione di collegare l'uomo al Cielo, di rappresentare «l'intelligenza» di ciascun Organo depositario, e di caratterizzare la personalità e il comportamento di ciascun individuo (1).

Importante è quindi sottolineare quest'inscindibile relazione fra Organo e psichismo; ad es. un vuoto di Fegato porta alla collera e un atteggiamento collerico può portare a un vuoto di yin del Fegato. Essendo le anime vegetative in rapporto oltre che con gli Organi anche con i 4 elementi e i 5 movimenti, ne consegue l'importanza, nel trattamento di una turba psichica, dell'intervento terapeutico a livello dell'Organo (come funzione ministeriale), dell'elemento (attraverso i punti mu) e dei movimenti di energia in causa (1).

ELEMENTI EZIOLOGICI DELLA DEPRESSIONE IN MEDICINA ENERGETICA

In linee generali le depressioni possono essere inquadrare come malattia da vuoto di yang che si presenta con manifestazioni di dolore morale e abbandono alla sofferenza, accanto ad un senso di scontentezza di sé e del mondo, ripiegamento su sé stessi e assenza totale di movimento verso l'esterno.

Sul piano eziologico possiamo distinguere le depressioni in base a:

1) RELAZIONE CON IL CENTRO

- a) Cuore come sorgente di vita
- b) Cuore come centro di distribuzione di energia
- c) Cuore come espressione centrale dell'essere
- d) Cuore inteso nella funzione nell'ambito del Jiao superiore

2) DISTURBI DELLA FUNZIONE MINISTERIALE DI ORGANI (FEGATO E CUORE)

- a) sindrome da ostruzione dell'energia del Fegato
- b) sindrome da liberazione del Fuoco di Fegato
 - c) sindrome combinata di ostruzione dell'energia del Fegato e ristagno di catarrhi
- d) sindrome da vuoto di Sangue di Cuore

3) ALTERAZIONI NEI MOVIMENTI DI ENERGIA

- a) blocco di yin a livello toracico
- b) blocco di yin in tutto il corpo
- c) ristagno di yin
- d) blocco di yin che non riesce ad aprirsi all'esterno
- e) ristagno di yang
- f) mancato rientro dello yang nello yin

RELAZIONE CON IL CUORE CENTRO

Cuore come sorgente di vita: si tratta di persone che hanno perduto il desiderio di vivere, che soffrono di paura e apprensione, di dolore al plesso solare e in zona precordiale (1). Nel trattamento di questi pazienti è importante l'uso di CV-14 in grado di rimettere l'uomo in relazione col suo centro.

Cuore come centro di distribuzione di energia: si tratta di persone con turbe digestive, senso di freddo alle estremità, tendenza all'ossessività, alla ruminazione efficacemente curate dalla stimolazione di CV-12 essendo in questo caso lo yang bloccato a livello del plesso solare con mancata distribuzione alla periferia; segno caratteristico è la formazione di lipomi, verruche, tumori in periferia per vuoto di yang che non fa circolare lo yin (1).

Cuore come espressione centrale dell'essere: si tratta di persone inquiete, affaticate, caratterizzate da una notevole difficoltà a realizzarsi in qualsiasi campo; hanno difficoltà ad esprimersi anche attraverso la sessualità; essi risentono positivamente della stimolazione di CV-15, punto che comanda l'espressione centrale (luo dei luo) (1).

Cuore inteso nella funzione nell'ambito del Jiao Superiore: si tratta di persone che non riuscendo a cogliere i lati favorevoli o

sfavorevoli delle situazioni che si presentano hanno difficoltà ad interagire con l'ambiente e ad assimilarlo; per altro sono soggette a turbe digestive con vomito; il trattamento si avvale di CV-13, punto di comando della prima scelta (1).

DISTURBI DELLA FUNZIONE MINISTERIALE DI ORGANI (FEGATO E CUORE)

Lo stress, la frustrazione e i dispiaceri alterano la funzione di Fegato relativa al promuovere la libera circolazione dell'energia, ciò determina un'ostruzione del Qi del Fegato che a sua volta può complicarsi in 3 quadri sindromici (sindrome da ostruzione dell'energia del Fegato, sindrome da liberazione del Fuoco di Fegato, sindrome combinata di ostruzione dell'energia del Fegato e ristagno di catarri) (3).

Sindrome da ostruzione dell'energia del Fegato: si presenta con lingua pallido-violetta ricoperta da patina bianca, sottile o spessa e collosa, polso a corda, depressione mentale, irritabilità agitazione, sensazione di ostruzione e/o ripienezza toracica ed epigastrica, singhiozzo ed eruttazioni, inappetenza, cefalea, distensione e dolenzia toraco-ipocondriale, dismenorrea e irregolarità mestruale. Obiettivo della terapia: disostruire l'energia del Fegato, promuovere le funzioni di Milza e Stomaco; in generale trattandosi di una sindrome da eccesso, i punti vanno utilizzati in dispersione:

GB-20 (regola le funzioni del Fegato ed esercita anche effetto sedativo e anticefalalgico)

PC-6 e EX-1 (esercitano un'azione sedativa ed ansiolitica)

CV-12 e ST-36 (promuovono le funzioni di Stomaco e Milza, regolarizzano l'energia e il Sangue)

SP-6 (disostruisce l'energia del Fegato e fortifica la Milza)

LR-3 e LI-4 (se punti bilateralmente rappresentano le "4 barriere" utili a regolarizzare l'energia e il Sangue e a esercitare effetto anti-ansia)

Sindrome da liberazione del Fuoco di Fegato

La stasi dell'energia del Fegato si trasforma in Fuoco, che attraverso il meridiano principale dell'organo raggiunge l'estremità cefalica, la patologia del Fegato si scarica anche a livello gastrico ed intestinale determinando degli accumuli di Fuoco.

Sintomatologia :

- lingua rossa ricoperta da patina gialla ed asciutta
- polso a corda e rapido
- irritabilità, scatti di collera
- ostruzione toracica
- distensione e dolore toracico ed ipocondriale
- xerostomia e sensazione di amaro in bocca
- cefalea
- arrossamento e iniezione congiuntivale

- rigurgiti acidi
- tinnitus
- oliguria con urine cariche
- stipsi
- iperonirismo che disturba il sonno

Terapia:

Purificare il colore ed il fuoco del Fegato e dello Stomaco quindi utile manipolare gli aghi con metodo di dispersione.

GB-20: purifica il fuoco del Fegato ed il mentale

PC-8: purifica il fuoco in quanto punto fuoco

Sishencong: purifica il fuoco del Fegato ed esercita effetto ansiolitico

LI-4 e ST-44: purifica il colore del Grosso Intestino e dello Stomaco

GB-34 e LR-2: trattano il fuoco di Vescicola Biliare e Fegato e lo drenano in basso.

Sindrome combinata di ostruzione dell'energia del fegato e ristagno di catarrhi

Questo quadro clinico è la conseguenza di due fattori coagenti, il ristagno del Qi del Fegato e l'accumulo di Tan da deficit delle funzioni della Milza di trasporto e trasformazione.

Sintomatologia:

- lingua pallida o violetta ricoperta da patina bianca e collosa
- bolo isterico e sensazione di ostruzione e soffocamento laringo-faringeo
- dispnea e oppressione toracica, toracoalgie, mormorio epigastrico ed ipocondriale
- inappetenza
- tristezza ed irritabilità

Terapia

Regolarizzare l'energia del Fegato, promuovere le funzioni della Milza e trasformare ed eliminare i catarri.

PC-6 e LR-3: appartengono al meridiano Jue Yin; la loro associazione regolarizza l'energia di tutto il corpo ed esercita un bilanciamento del mentale

CV-17: regolarizza il Qi per promuovere l'eliminazione di Tan

CV-12 e ST-36: disperde lo yang dal centro portandolo in basso

SP-6: fluidifica l'energia del Fegato fortifica la Milza e promuove un'azione anticatarrale

BL-17 e BL-18: attivano sangue ed energia

LI-18: elimina i Tan faringo-laringei e fluidifica la circolazione dell'energia.

Sindrome da vuoto di Sangue di Cuore

L'ansia le preoccupazioni l'inquietudine e la tristezza alterano l'energia ed il sangue del Cuore, il danneggiamento a livello cardiaco si esprime con un deficit del sangue.

Nel vuoto di sangue vi sono segni di disturbo dello Shen.

Questo avviene non solo nel vuoto di sangue del Cuore ma anche nel vuoto di sangue in genere. Il vuoto di sangue del Cuore è spesso collegato ad un deficit di Milza (il Cuore regge il sangue la Milza lo precede).

Il sangue è la casa dello Shen, inoltre un deficit di Sangue impedisce allo Shen di essere nutrito.

Sintomatologia

- lingua pallida ricoperta da patina bianca sottile o spessa
- polso filiforme e debole
- colorito pallido giallastro
- ansie, palpitazioni e insonnia
- amnesia e idee fisse
- vertigini
- astenia e inappetenza

Da un punto di vista emozionale la persona può essere stanca e depressa lo Shen può essere confuso e mancare di concentrazione. Questa condizione è dovuta ad una debolezza

dello Shen che è stato privato della sua residenza e quindi non è più in grado di dirigere tutte le attività mentali.

Terapia

Tonicare il Cuore e la Milza, nutrire l'energia ed il Sangue, esercitare azione sedativa.

Yintang, HT-5 e BL-15 tonificano l'energia ed il sangue del Cuore esercitando un effetto ansiolitico.

LI-10 e ST-36 sono punti Sanli cioè "tre distanze", del meridiano Yang Ming tonificano l'energia ed il sangue e rinforzano i quattro arti.

CV-12 e BL-20: promuovono le funzioni di Stomaco e Milza e indirettamente del sangue.

Blocco dello Yin a livello toracico. È interessato il Jiao superiore con oppressione toracica, palpitazioni cardiache, respirazione rumorosa; si tratta di persone che hanno un eccesso di ripiegamento su sé stesso e sono attaccate al passato. Terapia: PC-6 punto di comando del Jiao Superiore; PC-7 punto shu che distribuisce il sangue.

Blocco di Yin in tutto il corpo

Oltre alle oppressioni toraciche e palpitazioni cardiache vi sono disturbi addominali, senso di ripienezza meteorismo disturbi dell'alvo.

LR-3 e LR-5: tecnica shu-luo

Ristagno dello Yin

Crampi addominali, pianto con singhiozzo, tristezza mattutina con miglioramento la sera (tutti i ristagni migliorano la sera).

Terapia

KI-1: per mettere in movimento lo Yin.

KI-6: nel caso di insonnia (KI-6 è p. chiave e di partenza dello Yin Qiao Mai che porta lo yin agli occhi facendo in modo che si chiudano).

Blocco dello Yin che non riesce aprirsi verso l'esterno

È il livello tai yin ad essere alterato. I pazienti avranno segni di pieno di Yin all'interno: stipsi, oliguria, tendenza alle ruminazioni ed alle preoccupazioni. Kespì ha notato l'alterazione di questo meccanismo in donne che non erano riuscite ad avere figli. Tan Yin è, infatti, la donna nel pieno della sua fecondità, la madre che si apre alla potenza fecondante del Cielo.

Terapia:

SP-3 e SP-4 (tecnica shu-luo).

Se la pienezza di Yin si manifesta maggiormente a livello del tronco si possono usare i due punti specifici LU-2 e SP-12 (p. barriera dello yin in uscita rispettivamente dal torace e dall'addome).

Se ad essere alterato è piuttosto l'asse Tai Yin (segni su Shou e Zu Tai Yin oltre ai segni generali del Tai Yin) si usa la tecnica del nodo – radice SP-1 e CV-12.

Ristagno di yang

Lo yang che ristagna non farà circolare lo yin, avremo quindi ristagno di yang in superficie e pieno di yin in profondità (4). La sintomatologia è caratterizzata da astenia, sono persone che

hanno bisogno di movimento, migliorano alla fine della giornata e stanno peggio al mattino appena sveglia (4).

Terapia

La messa in movimento dello yang si effettua attraverso lo shao yang e quindi si può trattare tale ristagno con la tecnica shu-luo: GB-37 e GB-41 (4).

Mancato rientro dello yang nello yin

Lo yang è bloccato all'esterno, mentre all'interno il vuoto di yang produrrà un blocco dello yin (4). Si tratta di persone molto attive, colorito rosso, occhi arrossati, sensazione di calore agli arti, insonnia, si sentono meglio dopo gli sforzi.

Terapia

ST-25 (p. mu del LI che segna la scomparsa dello yang);

se lo yang non scende dalla testa in basso: BL-10, GB-21, ST-11 (se si associa nuchalgia da pieno di yang) o BL-10, GB-22, ST-37 (se ci associa a piedi gonfi e freddi); se lo yang non rientra nel petto (oppressione toracica, dolore e contrazione della spalla a livello del trapezio): GB-21 o ST-15; se non rientra nell'addome: ST-27.

Bibliografia

1. Baroncelli MC, Ercolani M: *Agopuntura e depressione*.
Minerva riflessoterapeutica e laserterapeutica – vol. 5, N.
1:27-31, gennaio-aprile 1988.
2. Caspani F, Benecchi G: *Malattie mentali nella Cina antica*.
Relazione 4° Congresso Nazionale SIA, 1985.
3. Qian Chun Yi: *Il trattamento delle sindromi ansioso-
depressive secondo l'esperienza dell'Accademia Cinese
di Medicina Tradizionale Cinese di Pechino*. VIII
Congresso Gruppo di Studio Società e Salute – 1992.
4. Gruppo San Li - Associazione per lo studio e la diffusione
delle Medicina Tradizionale Cinese. Policopie.